

L'azione concreta dell'associazione Vittime del dovere

# Cultura della legalità e celebrazione del ricordo

Nata da pochi anni, grazie alla ferrea forza di volontà di un gruppo di familiari di caduti appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate, l'associazione ha già sviluppato importanti iniziative e progetti. Ma c'è ancora molto da fare

di MATTEO DE DONATIS



**O**norare la memoria dei nostri cari, fornire tutela e supporto psicologico ai familiari delle vittime, porre attenzione agli indirizzi presi dalla relativa legislazione, sensibilizzare ed educare la società alla cultura della legalità»: sono queste solo alcune delle priorità individuate da Emanuela Piantadosi, presidente dell'associazione Vittime del dovere, e

portate avanti con fermezza e tenacia quotidiana da lei e da tutti i volontari.

«La nostra associazione unisce i familiari degli appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate, caduti o feriti nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali», spiega Emanuela Piantadosi. «La nostra storia inizia nel 2004 quando, come piccolo gruppo di familiari, ci siamo uniti per rendere onore al sacrificio dei nostri caduti e

per tutelare i diritti delle vittime di una così gravosa e dolorosa eredità. Nel febbraio 2007 il nostro gruppo si è costituito formalmente in un'associazione di volontariato, con l'obiettivo primario di raggiungere l'equiparazione delle vittime del dovere alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata».

«Infatti», continua Piantadosi, «la legislazione, dal principio degli anni Novanta, ha creato le tre categorie appena citate: vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e della criminalità comune. Di fatto, a seconda dell'appartenenza all'una o all'altra categoria di vittime lo Stato attribuisce una considerazione diversa, sia in termini di onorificenze sia di supporto sociale ed economico: massima per le vittime da terrorismo, ben più limitata, fine a qualche anno fa, per le vittime di criminalità comune. Si capisce bene come questa sia una distorsione del sistema: significa riconoscere una diversa importanza alle vittime in relazione al tipo di criminale. Noi, come associazione, ci stiamo battendo per porre l'accento sull'appartenente alle istituzioni che ha perso la vita o che è rimasto gravemente ferito, una tragedia che è uguale per tutti e a cui è immorale dare pesi e misure diverse».

L'associazione ha carattere nazionale, ma esiste evidentemente anche un fattore territoriale non trascurabile. «A Monza e in Brianza, dal 2009, abbiamo coinvolto insieme all'Arma dei carabinieri e alle amministrazioni locali oltre 4.500 bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado», prosegue Piantadosi. «In collaborazione con Teatrodaccapo, compagnia professionista di "Teatro ragazzi", abbiamo ideato uno spettacolo sulla falsariga di Pinocchio che rappresenta i primi 12 articoli della Costituzione, cui fa seguito un concorso per premiare l'elaborato scritto o grafico più significativo e coinvolgere maggiormente gli alunni nell'iniziativa.

Più di recente, abbiamo avviato un progetto destinato alle scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con la polizia di Stato, compartimento polizia postale e delle comunicazioni della Lombardia, con il supporto del prefetto Renato Saccone, mirato a sensibilizzare i ragazzi sui temi del cyberbullismo e del cyberstalking, che, purtroppo, stanno diventando fenomeni frequenti su Facebook, su Youtube e su altre piattaforme virtuali.

Nel corso degli incontri, cui hanno aderito con grande entusiasmo i ragazzi dell'istituto Mapelli e del liceo Zucchi di Monza, abbiamo mostrato le

## Gli obiettivi dell'associazione

L'associazione Vittime del dovere, apartitica e senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di interesse sociale, impegnandosi in modo tenace e concreto, affinché:

- venga garantita e tutelata la memoria delle vittime del dovere;
- sia consolidata una legislazione rispettosa del sacrificio dei servitori dello Stato;
- vengano garantite eque e adeguate tutele alle famiglie dei caduti e degli invalidi;
- sia diffusa la cultura della legalità tra i giovani.



## Diventa socio

L'associazione di volontariato onlus Vittime del dovere, a carattere nazionale e con sede legale presso la Casa del volontariato di Monza, in via Correggio 59, è iscritta al Registro regionale del volontariato, sezione provinciale di Milano con decreto n. 534 e al Registro delle associazioni del Comune di Monza con atto n. 243.

Si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti, al fine di svolgere la propria attività.

Chiunque voglia sostenere le iniziative dell'associazione Vittime del dovere può diventare socio sostenitore, versando un contributo volontario sul conto corrente postale n. 87577888,

Iban IT33A076 0101 6000 0008 7577 888 (le erogazioni sono fiscalmente detraibili).

Sul sito [www.vittimedeldovere.it](http://www.vittimedeldovere.it) è pubblicata la modulistica necessaria per l'adesione o per effettuare una donazione.

dinamiche psicologiche e le problematiche giuridiche che regolano gli atteggiamenti di bullismo e di stalking perpetrati online.

L'idea, in prospettiva, è quella di estendere iniziative di questo tipo anche ai genitori, che spesso non sono adeguatamente informati e preparati sui rischi che corrono i figli utilizzando, senza alcun limite, i moderni sistemi informatici».

Non solo, l'associazione ha sviluppato una rete di contatti di prim'ordine anche a livello nazionale.

«Abbiamo firmato lo scorso 12 ottobre un protocollo d'intesa con il Miur, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per dare energia al progetto di assistenza psicologica per i familiari delle vittime», specifica Emanuela Piantadosi. «Insieme al Comune di Milano, il Miur è impegnato a cercare un bene confiscato a organizzazioni criminali da assegnare all'associazione come sede del centro di consulenza e sostegno psicologico. L'Università Cattolica di Milano, in particolare la professoressa Paola Di Blasio, ci sta invece aiutando a strutturare l'apparato tecnico di specialisti per questo importante progetto.

Come associazione riteniamo sia fondamentale tanto il recupero di chi ha commesso il crimine, quanto di chi ha subito il lutto. Soprattutto questo secondo fattore costituisce un problema da non sottovalutare: disagi familiari, affettivi, sociali, lavorativi sono solo alcune delle possibili conseguenze di un tale trauma».

Sempre a testimonianza dei contatti su scala nazionale, l'associazione ha promosso lo scorso luglio una serie di eventi nella città di Pisa. «Abbiamo organizzato una mostra di arte contemporanea presso l'aeroporto, a cura della 46<sup>a</sup> Brigata aerea di Pisa, dedicata al ricordo delle vittime del dovere, e un'esposizione realizzata presso la Scuola Normale superiore di Pisa, con opere di Gaetano Orazio, in collaborazione con il Comune di Pisa, oltre a una serie di eventi in piazza dei Cavalieri.

Questa manifestazione è stata promossa per richiedere l'istituzione della prima giornata in ricordo delle vittime del dovere. Esiste già, infatti, la giornata in ricordo delle vittime del terrorismo che viene celebrata il 9 maggio, mentre il 12 novembre è dedicato alle vittime delle missioni di pace all'estero. Ci sembra giusto che venga stabilita una data di commemorazione di tutte le vittime del dovere,

per ricordare e celebrare anche coloro che sono caduti svolgendo la loro missione quotidiana. A tal proposito, è in discussione un disegno di legge presentato recentemente in Senato, e a breve si terrà una conferenza stampa per comunicare e sostenere questa idea: l'associazione ritiene che possa essere il 2 giugno, festa della Repubblica, la data più indicata, perché già raccoglie in sé una serie di riti simbolici, tra cui la parata militare e la consegna della corona d'alloro al milite ignoto da parte del presidente della Repubblica». ■



**Aiutaci a non dimenticare**  
**Dona il tuo 5xmille**  
**CF 94605940157**



Associazione di Volontariato Onlus Vittime del Dovere  
via Correggio 59 - 20900 Monza (MB)  
Cell. 331 4609843 - Fax 039 8942219  
segreteria@vittimedeldovere.it  
www.vittimedeldovere.it

Puoi diventare socio sostenitore  
versando un contributo volontario detraibile  
sul conto IT33A076010160000087577888

## Come donare il 5X1000

Per sostenere l'associazione Vittime del dovere basta apporre una firma e indicare il C.F. dell'associazione n. 94605940157 nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi riservato al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale presente nei modelli 730, Unico e Cud.



## Un logo, tanti significati

Per dare vita al logo dell'associazione, creato dalla grafica romana Serena Angrisano, si è scelto di non utilizzare un acronimo o un simbolo, ma di riportare per esteso il nome. Il font utilizzato per la dicitura è semplice, leggibile, deciso; esprime la forza, il rigore e la determinazione di quanti hanno scelto di svolgere una missione, impegnativa e pericolosa, al servizio della comunità. I colori utilizzati sono il rosso, il grigio e il blu, gli stessi delle forze dell'ordine e delle loro divise. L'unico segno gestuale, situato al centro del logo, è quello che unisce la V e la D. È inoltre un cuore spezzato che rappresenta il dolore e la lacerazione dei familiari, ma anche l'amore e la passione che hanno animato questi uomini. Al suo interno si intravede una macchia rossa, la ferita, il segno lasciato dall'evento criminoso e non ultimo l'ardore che accomuna chi offre la propria vita per gli altri.

Con il Patrocinio di

 Regione Lombardia  
 Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Sviluppo Sociale

 Provincia di Milano


 ARMA DEI CARABINIERI

*L'Associazione Vittime del Dovere in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri invita la S.V. alla Serata benefica in favore delle Vittime del Dovere*

**Concerto per pianoforte e fanfara**  
 FANFARA DEL III BATTAGLIONE CARABINIERI "LOMBARDIA" e KATYA GENGHINI, pianista

**Sabato 12 maggio 2012 ore 20.30 - Conservatorio "G. Verdi", Sala Puccini Via Conservatorio 12, Milano**

*Concerto finalizzato alla raccolta fondi per la realizzazione di un Centro di consulenza e sostegno psicologico rivolto ai familiari dei caduti e agli invalidi, vittime del dovere, del terrorismo, della criminalità organizzata, e ai reduci dalle missioni di pace*



L. Cirenei - La Fedelissima Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri	L. van Beethoven - Concerto n. 1 op. 15 per pianoforte e orchestra, I Tempo	R. Schumann - Arabesque op. 18 Variazioni Abegg op. 1
C. Orff - Carmina Burana Trascrizione per fanfara e pianoforte	L. van Beethoven - Inno alla gioia	K. Genghini - In memoria delle Vittime del Dovere
F. Chopin - Polonaise op. 26 n. 1 Valse op. 64 n. 2	G. Bizet - Te Deum	G. Mammì / M. Novaro - Il Canto degli Italiani Inno Nazionale Italiano Trascrizione per pianoforte
W. A. Mozart - Sonata in si bemolle magg. KV 570	G. Rossini - Il barbiere di Siviglia Overture	G. Verdi - Aida Coro, Marcia Trionfale, Danze
D. Scarlatti - Sonate L. 115, L. 23, L. 171	G. Verdi - Aida Coro, Marcia Trionfale, Danze	J. S. Bach - Suite Francese in do min., n. 2

Associazione Vittime del Dovere  
 Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)  
 Mobile +39 331 4609843 - Fax +39 039 8942219  
 www.vittimedeldovere.it - segreteria@vittimedeldovere.it

Ingresso con offerta libera  
 Prenotazione obbligatoria allo  
 02 465.467.467  
 dal lunedì al venerdì, ore 10/13 e 14/17

## Save the date: concerto benefico a Milano

Sabato 12 maggio 2012, alle ore 20.30, presso la sala Puccini del Conservatorio "G. Verdi" di Milano, in via Conservatorio 12, si terrà la serata benefica in favore delle vittime del dovere: un concerto per pianoforte e fanfara. Il concerto sarà eseguito dalla pianista milanese Katya Genghini con la partecipazione straordinaria della fanfara del terzo battaglione carabinieri "Lombardia" diretta dal maestro Andrea Bagnolo. Oltre alle sonate di J. S. Bach, F. Chopin, W. A. Mozart, D. Scarlatti e R. Schumann, sono in programma musiche di G. Verdi, G. Rossini, G. Bizet, C. Orff, e un brano "In memoria delle vittime

del dovere", composto appositamente per l'occasione da Genghini. L'evento, organizzato dall'associazione Vittime del dovere in collaborazione con l'Arma dei carabinieri, con il patrocinio di Regione Lombardia e Provincia di Milano, è finalizzato alla raccolta di fondi per la realizzazione di un centro di consulenza e sostegno psicologico rivolto ai familiari dei caduti e agli invalidi, vittime del dovere, del terrorismo, della criminalità organizzata e ai reduci dalle missioni di pace. Ingresso con offerta libera. Prenotazione obbligatoria allo 02 465467467.